



DETERMINAZIONE N. 444

Data di registrazione 05/06/2019

Oggetto:

INTERVENTO DI ADEGUAMENTO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE SUI CIMITERI DI MALO - INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, CRE, COMPRESA COORDINAZIONE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E IN FASE DI ESECUZIONE.

MANUTENZIONI, ESPROPRI, VERDE PUBBLICO E TRASPORTO SCOLASTICO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.L.gs n. 118 del 23.06.2011 e successive integrazioni e modificazioni riguardante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamata la deliberazione n. 60 in data 27.12.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2019-2021 ed i relativi allegati;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 08.01.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il PEG (Piano esecutivo di gestione) per gli anni 2019-2021;

Visto il decreto sindacale n. 3 in data 20.05.2019 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di posizione organizzativa fino al 30.06.2019;

Premesso che:

- Che l'Amministrazione Comunale, giusta D.G.C. n. 50 del 09/04/2019, ha approvato il "Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche"- P.E.B.A. redatto ai sensi della Legge n. 41/1986, della Legge n. 104/1992 e del D.P.R. n. 503/1996;
- Che il PEBA si configura come Piano di Settore ed ha la funzione di coordinare e programmare interventi che coinvolgano sia strutture che spazi di raccordo fra esse, consentendo la creazione di un sistema urbano accessibile nel suo complesso, e non solo nelle sue singole parti;
- Che l'obiettivo dello studio è analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche (edifici comunali ad uso pubblico, principali strutture di interesse pubblico anche non comunali) e agli spazi urbani (giardini e parchi pubblici, marciapiedi, parcheggi, piazze, ecc), al fine di individuare le barriere da eliminare e predisporre un piano di intervento coordinato in base alle priorità degli interventi, le modalità generali e relativi costi;

- richiamato l'elaborato "Azione di accompagnamento del PEBA - progetto di fattibilità tecnico economica – riferita all'accessibilità del Cimitero di Malo" facente parte integrante del P.E.B.A. e approvato contestualmente allo stesso;

Tutto ciò premesso:

Tenuto conto delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale e dell'assessorato di riferimento di procedere con la fase esecutiva di realizzazione di lavori di abbattimento delle barriere architettoniche sui Cimiteri di Malo mediante la realizzazione di viali pavimentati e interventi di minore entità sull'area esterna;

Verificato che l'attività necessaria per la redazione del progetto esecutivo e le tempistiche di intervento urgenti date dall'Amministrazione non possono essere garantite dal personale in dotazione all'Ente ed è pertanto necessario conferire un apposito incarico a professionista esterno;

Vista la vigente normativa che disciplina la materia dei contratti pubblici ed in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a), e l'art. 37, comma 1e l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;

Viste le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, le quali enunciano uno degli elementi cardine della disciplina degli affidamenti dei servizi di architettura e ingegneria "*è costituito dall'essere svolte la progettazione definitiva e quella esecutiva, preferibilmente, dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al processo (art. 23, comma 12, codice)*";

Considerata pertanto l'opportunità di affidare la progettazione esecutiva allo studio "Antoniazzi Ceolato De Toni Associati" con sede a Valdagno (VI) in Viale Regina Margherita, P.IVA 03285500249, tenuto conto che il valore del servizio, comprensivo delle prestazioni già affidate, è inferiore ad € 40.000,00 e che pertanto è possibile procedere all'affidamento diretto dell'incarico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs.50/2016;

Visto l'art. 26 comma 3 della Legge 448/1999;- l'art. 328 del DPR n. 207/2010 il quale prevede che, in assenza di apposita convenzione CONSIP, le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (Me.Pa.) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta d'offerta rivolta ai fornitori abilitati;

Visto la Legge n. 94/2012 di conversione al D.L. N. 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al MePa o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore a € 200.000,00;

Visto l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 Legge 23/12/1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP;

Accertato previa consultazione del portale www.acquistiinretepa.it – sezione MEPA che risultano attivi bandi per i servizi professionali, architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale;

Richiamati i preventivi agli atti di questo ufficio con prot. n. 10552 del 13/05/2019, n. con i quali lo studio “Antoniazzi Ceolato De Toni Associati” proponeva la migliore offerta per la realizzazione dei lavori descritta ai punti precedenti;

Considerato che si è proceduto tramite TRATTATIVA DIRETTA MEPA alla richiesta di offerta allo studio “Antoniazzi Ceolato De Toni Associati” di Valdagno attraverso il portale www.acquistiinretepa.it ;

Esaminata e ritenuta congrua la proposta dello studio “Antoniazzi Ceolato De Toni Associati” che è risultata presente nel portale secondo i criteri adottati dal M.E.P.A e che per la progettazione esecutiva, direzione dei lavori, CRE, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori per l’abbattimento delle barriere architettoniche sui cimiteri di Malo descritta ai punti precedenti ha quantificato una spesa di € 7.400,00 (€ 7.104,00 oltre a € 296,00 per contributo integrativo) I.V.A. Esclusa;

Ritenuto pertanto di procedere all’affidamento della progettazione esecutiva, direzione dei lavori, CRE, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori per l’abbattimento delle barriere architettoniche sui cimiteri di Malo studio “Antoniazzi Ceolato De Toni Associati” con sede a Valdagno (VI) in Viale Regina Margherita, P.IVA 03285500249 per l’importo di € 7.400,00 (€ 7.104,00 oltre a € 296,00 per contributo integrativo) I.V.A. esclusa;

Dato Atto che il professionista/incaricato ha attestato l’assenza di motivi di incompatibilità od inconferibilità ai sensi dell’art. 15 del DLgs 33/2013 e dell’art 20 del DLgs 39/2013;

Rilevato che:

- il sottoscritto, in qualità di Responsabile competente ad adottare il presente provvedimento non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi in relazione al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell’art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell’art. 6 del Codice di comportamento integrativo del Comune di Malo;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Verificato, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. a), numero 2 del D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di affidare la progettazione esecutiva, direzione dei lavori, CRE, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori per l’abbattimento delle barriere architettoniche sui cimiteri di Malo allo studio “Antoniazzi Ceolato De Toni Associati” con sede a Valdagno (VI) in Viale Regina Margherita, P.IVA 03285500249

per l'importo di € 7.400,00 (€ 7.104,00 oltre a € 296,00 per contributo integrativo) I.V.A. esclusa;

3) CIG: **Z74289CF1F**

4) di approvare la bozza di disciplinare d'incarico che regola i rapporti tra il Comune di Malo e il Professionista, allegata sub A);

5) di impegnare la spesa complessiva di € 9.028,00 come sopra dettagliata, con la seguente imputazione:

ANNO DI IMPUTAZIONE	EURO	CAPITOLO / ARTICOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO	ANNO DI ESIGIBILITA'
2019	€ 9.028,00	7940/02	U.2.02.01.09.015	2019

6) di attestare la congruità dei prezzi delle prestazioni oggetto del presente provvedimento;

7) di dare atto che:

- il relativo contratto sarà stipulato in formato elettronico, ex art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema allegato sub A);
- il termine dilatorio per la stipulazione del contratto, previsto dall'articolo 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, non trova applicazione nel caso di specie, trattandosi di affidamento effettuato secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera a) del medesimo D.Lgs. 50/2016;
- tutti i pagamenti a favore dell'affidatario saranno effettuati tramite bonifico bancario/postale su apposito conto corrente dedicato, indicato dallo stesso, come previsto dalla legge n. 136 del 13/8/2010, previa verifica della regolarità del servizio prestato e nei limiti dell'impegno di spesa assunto;

8) di aver verificato che la spesa in oggetto è finanziata nel Bilancio di Previsione 2019-2021 con entrate accertate e/o rimosse ai sensi dell'art.3 del Decreto MEF 01/12/2015;

9) di disporre la pubblicazione degli atti relativi al presente incarico professionale in conformità alla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa.

Allegato sub A) alla determina n. _____ del _____

disciplinare di incarico

**Comune di Malo
Provincia di Vicenza**

Intervento di adeguamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche sui cimiteri di Malo - progettazione definitiva esecutiva, direzione lavori, CRE , compresa coordinazione sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione.

CIG: Z74289CF1F

Professionista: Studio Antoniazzi Ceolato De Toni Associati

DISCIPLINARE INCARICO

Tra il **COMUNE DI MALO**, nella persona del legale rappresentante Arch. Sandri Silvia, Responsabile dei Servizi tecnici Comunali - Manutenzioni, domiciliato per la carica presso il Comune di Malo, Via San Bernardino, che interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune di Malo - C.F. 00249370248.

e

lo **“Studio Antoniazzi Ceolato De Toni Associati”** nella persona dell'Ing. Ceolato Gianpaolo quale legale rappresentante dello studio nato a Valdagno il 03/08/1968 con studio in Valdagno (VI) in Viale Regina Margherita, P.IVA 03285500249 iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza n. 1802 dal 03/04/1997 , C.F. CLTGPL68M03L551X di seguito indicato come *“professionista”*.

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1) – OGGETTO

In esecuzione della determina n. _____ del _____ il Comune di Malo, per il tramite del proprio legale rappresentante, affida al professionista che accetta l'incarico di adeguamento I per l'abbattimento delle barriere architettoniche sui cimiteri di Malo - progettazione definitiva esecutiva, direzione lavori, CRE , compresa coordinazione sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione.

ART. 2) – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Nell'esecuzione del presente incarico il professionista si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed al relativo Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010.

Nello svolgimento dell'incarico il *professionista* dovrà eseguire, tra gli altri, i seguenti compiti, rapportandosi costantemente con il Responsabile del Procedimento, e seguendone le relative istruzioni:

In esecuzione del presente incarico il professionista si atterrà alle seguenti prescrizioni:

Specifiche per: Progettazione definitiva - esecutiva.

Nello svolgimento dell'incarico il professionista dovrà eseguire, tra gli altri, i seguenti compiti, rapportandosi costantemente con il responsabile del procedimento, e seguendone le relative istruzioni:

1. Il progetto definitivo/esecutivo dei lavori dovrà seguire ogni disposizione di legge o regolamentare in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili.

In particolare, i progetti dovranno risultare conformi, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste nella Legge e relativo Regolamento; gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme.

2. La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista dal Comune per i lavori da realizzare, e dovrà essere sviluppata in coerenza con la documentazione tecnico-amministrativa fornita dal Comune all'inizio dell'attività. Le analisi dei costi elementari e dei prezzi, qualora necessarie, delle opere finite, come pure ogni altra valutazione di progetto saranno riferite al livello del mercato corrente alla data di compilazione del progetto.

3. Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il responsabile del procedimento o con i funzionari dallo stesso delegati, riferendo periodicamente e secondo necessità sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro

divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

4. Il progetto definitivo/esecutivo – che rimarrà in proprietà al committente – dovrà essere consegnato al Comune, nei tempi indicati nel successivo articolo 4, in almeno **due copie cartacee + una su supporto informatico formato modificabile + una su supporto informatico formato non modificabile** compatibile con i prodotti in uso al Comune stesso (formato DWG e PDF i disegni e DOC, modificabili), impegnandosi il professionista a fornire, a semplice richiesta del Responsabile del Procedimento, ulteriori copie cartacee del medesimo progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo richiesto per l'ottenimento di eventuali pareri o il reperimento ed erogazione dei finanziamenti, salvo il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

6. Il professionista dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari. Dovranno essere recepite nel progetto tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dal Comune prima dell'approvazione delle singole articolazioni progettuali anche in attuazione delle operazioni di verifica della rispondenza degli elaborati progettuali, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

Nello svolgimento dell'incarico il professionista dovrà eseguire, tra gli altri, i seguenti compiti, rapportandosi costantemente con il responsabile del procedimento, seguendone le relative istruzioni:

1. Il Professionista assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, e, quindi, dovrà predisporre nei tempi dovuti:

a. l'aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza di cui all'art. 24, comma 2, lett. n) ex D.P.R. n. 207/2010;

b. il piano di sicurezza e di coordinamento secondo quanto stabilito all'art. 39 del ex D.P.R. n. 207/2010 e all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008, nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori in oggetto nonché in capo alla cittadinanza transitante in prossimità dei cantieri;

c. il fascicolo di cui all'art 91 del D.Lgs. n. 81/2008;

2. La progettazione della sicurezza dovrà essere eseguita in stretta correlazione con la progettazione dei lavori.

3. A tal fine, nello svolgimento dell'attività progettuale della sicurezza, il coordinatore dovrà coordinarsi costantemente con il progettista dei lavori e con il Responsabile del Procedimento, riferendo periodicamente sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento dell'incarico.

4. Dovrà recepire, nell'elaborazione od adeguamento del progetto della sicurezza, tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo in sede di espressione del parere di competenza sul progetto dei lavori, nonché le modificazioni motivatamente richieste al progettista dei lavori dall'ente committente prima dell'approvazione delle singole articolazioni progettuali, anche in attuazione delle operazioni di verifica della rispondenza degli elaborati progettuali, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

5. La progettazione della sicurezza dovrà essere sviluppata in coerenza con la documentazione tecnico-amministrativa fornita dal Comune all'inizio dell'attività. Le analisi

dei costi elementari e dei prezzi, qualora necessarie, saranno riferite al livello del mercato corrente alla data di compilazione del progetto.

6. Gli elaborati – che rimarranno in proprietà al committente – dovranno essere consegnati al Comune, nei tempi indicati nel successivo articolo 4, in almeno *due* esemplari cartacei + *uno* su supporto informatico compatibile con i prodotti in uso al Comune stesso, impegnandosi il professionista a fornire, a semplice richiesta del responsabile del procedimento, ulteriori copie cartacee del medesimo progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo, se richiesto per l'ottenimento di pareri o il reperimento ed erogazione dei finanziamenti, salvo il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

7. Dovrà, altresì, essere redatta la quantificazione economica dei costi per l'esatto adempimento delle norme in materia di sicurezza, non assoggettabile al ribasso d'asta, sia per ciò che riguarda la parte degli oneri inclusi nei singoli prezzi del progetto esecutivo, sia per quella afferente agli oneri cd. <speciali> non direttamente riferibili ai singoli prezzi di appalto.

L'ammontare di detti oneri dovrà essere definito per essere opportunamente evidenziato nel quadro economico del progetto dei lavori.

ART. 3) – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, il professionista venisse a conoscenza.

Il professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART. 4) – DURATA

La durata dell'incarico coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e si riterrà concluso con l'approvazione del certificato regolare esecuzione.

Il progettista si impegna a presentare il progetto definitivo esecutivo entro 45 giorni dalla data di stipula del presente disciplinare;

ART. 5) – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, è fissato in complessivi € 7.400,00 (€ 7.104,00 oltre a € 296,00 per contributo integrativo) I.V.A. esclusa;

ART. 6) – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo, quale definito in ragione del presente atto, avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della relativa parcella con le seguenti modalità:

acconto pari al 50% alla validazione e approvazione del progetto esecutivo;
restante 50% dopo l'approvazione del Certificato regolare esecuzione;

In caso di inadempimento contrattuale l'Ente committente si riserva di non procedere alla liquidazione delle rate di acconto o di saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

In sede di liquidazione delle fatture in acconto o a saldo verranno disposte le eventuali ritenute a titolo di rivalsa (penali).

Ai fini della liquidazione del corrispettivo si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario n. _____, intestato a _____ presso _____, IBAN _____

_____, con esclusione di responsabilità per il committente da indicazioni erranee o disguidi ed inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

Il *Comune* si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della provincia di VICENZA (VI) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 7) – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il professionista ha prodotto copia della polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale n. _____ stipulata con la compagnia di assicurazioni _____ in data _____ valida fino al _____, conservata in atti del Servizio Edilizia Pubblica. La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico come definita al precedente art. 4.

ART. 8) – PENALI

In caso di ritardata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto si applicherà la penale pari allo 0,5 ‰ (zero virgola cinque per mille) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun giorno di ritardo rispetto a quanto stabilito nel precedente art. 4.

ART. 9) – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

In tale ipotesi, il *Comune* si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 10) – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 c.c. previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal *Comune* in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 11) – RECESSO

Il *Comune*, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'incaricato può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, l'incaricato ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 12) – INCOMPATIBILITÀ

Per il Professionista fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza. Nel periodo intercorrente tra l'aggiudicazione e il collaudo è fatto divieto all'incaricato di intrattenere rapporti professionali con l'esecutore.

L'incaricato si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Il Professionista ha dichiarato l'assenza di motivi di incompatibilità od inconferibilità, ai sensi dell'art. 15 del DLgs 33/2013 e dell'art 20 del DLgs 39/2013.

ART. 13) – CODICE COMPORTAMENTO COMUNE DI MALO E NORMATIVA ANTICORRUZIONE

– CODICE COMPORTAMENTO COMUNE DI MALO E NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il Professionista prende atto, conosce ed accetta, il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione anni 2019 - 2021", dando atto che esso comprende il "Programma della Trasparenza" ed il "Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune". Approvato con delibera di Giunta Comunale del n. 12 del 22/01/2019(link <http://tinyurl.com/pyxnbvh>).

ART. 14) – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'incaricato e Il *Comune di Malo* in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Vicenza.

ART. 15) – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, a quelle della Legge e relativo Regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

ART. 16) – CORRISPONDENZA

La corrispondenza inerente il presente atto sarà intrattenuta mediante utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) che avrà valore ricettizio tra le parti.

ART. 17) - SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'IVA e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico dell'incaricato.

Si intendono, altresì, a carico dell'incaricato le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

ART. 18) - CLAUSOLE FISCALI

Il presente atto, in quanto soggetto ad IVA, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

ART. 19) - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 le Parti, come sopra rappresentate, si danno reciprocamente atto che i dati personali trattati sulla scorta del presente atto saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse alla gestione del contratto stesso, ovvero per lo svolgimento delle funzioni e delle attività istituzionali proprie, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

Al riguardo le Parti stesse precisano che:

- l'acquisizione dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente contratto.
- hanno preso visione del testo dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 ed hanno facoltà di esercitare i relativi diritti.

Per l'Ente committente

*Arch. Sandri Silvia
(f.to digitalmente)*

Il Professionista

*Ing. Ceolato Giampaolo
(f.to digitalmente)*

Malo, 05/06/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Silvia Sandri

(Documento firmato digitalmente)